

Dalla Lettera pastorale 53.

...Chiedo ai nuovi Consigli e alle Commissioni di pastorale familiare di dedicare particolare attenzione all'*ascolto delle famiglie* e di realizzare, lungo l'anno, almeno questi *tre momenti*.

1) *Una delle prime riunioni del Consiglio pastorale* sia dedicata alla preparazione dei *momenti di ascolto* da realizzare lungo l'anno. A tale scopo siano presentate le pagine del *Percorso* che illustrano il significato e lo scopo dell'ascolto in modo di creare una sintonia comune tra tutti. Inoltre siano coinvolte le persone che, a nome della comunità, operano a favore delle famiglie: coppie di sposi, gruppi familiari, sacerdoti, diaconi, religiose, catechisti, operatori pastorali, responsabili dei centri di ascolto, consultori familiari.

Sarà così possibile verificare come – se con stili umani ed evangelici - la comunità parrocchiale nella sua azione pastorale incontra e ascolta le famiglie. Sarà più facile progettare in modo rinnovato le occasioni già previste dall'anno pastorale: gli incontri con i genitori per la catechesi dei figli, la visita alle famiglie in prossimità del Natale, la vicinanza nei momenti della malattia e della morte...

...

2) *La festa della Famiglia*, che ogni anno si celebra nelle nostre comunità, è sempre un'occasione favorevole per riallacciare i rapporti con diverse famiglie. Quest'anno essa potrebbe essere caratterizzata da **un momento comunitario di ascolto e di reciproca comunicazione sulla vita familiare nei suoi valori umani e cristiani. Siano le famiglie le vere protagoniste di questi incontri. Il Consiglio pastorale potrebbe proporre un incontro aperto alle famiglie, per una riflessione sulle situazioni, esigenze e domande che a partire dall'esperienza vengono rivolte alla comunità ecclesiale. ...**

3) Nella seconda parte dell'anno, terminata la catechesi svolta nel tempo quaresimale, il *Consiglio pastorale*, insieme alla Commissione famiglia e alle persone precedentemente coinvolte, proponga *un momento conclusivo di sintesi* che raccolga i risultati dell'ascolto. Questi serviranno alla comunità per il discernimento del proprio servizio pastorale, in vista del successivo cammino da proporre nella seconda e terza tappa del *Percorso pastorale*. Il lavoro dei Consigli pastorali potrà essere sussidiato da alcune schede che verranno predisposte.

Questi sono i punti della lettera pastorale in cui l'arcivescovo chiede un impegno concreto: attuare l'ascolto delle famiglie.

*Nella nostra parrocchia è stata fissata la data del **30 Settembre** per il momento comunitario di ascolto.*

Il consiglio pastorale, la commissione per la pastorale familiare e i gruppi di spiritualità familiare hanno in programma degli incontri per la preparazione di questo evento.

L'invito, rivolto a tutti, è di contribuire con proposte, suggerimenti, collaborazione.